SOGESID

C-04125-25/11/2015

Il Presidente e Amministratore Delegato

Affidamento delle attività inerenti all'Intervento di *"Messa in sicurezza d'emergenza dell'area pubblica denominata Parco di Passo Gavia – Comune di Brescia.* CUP 188F09000090001 CIG: 633600196C

PROVVEDIMENTO DEL 24 NOVEMBRE 2015

PREMESSO CHE

- in data 29 settembre 2009 è stato stipulato l'Accordo di Programma "per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Brescia-Caffaro" tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, La Regione Lombardia, la Provincia di Brescia e i Comuni di Brescia, Passirano e Castegnato;
- tale Accordo di Programma ha individuato un piano di interventi prioritari di messa in sicurezza e bonifica da realizzare nei suddetti Comuni;
- il Comitato di indirizzo e Controllo dell'Accordo di Programma ha individuato la Sogesid quale Soggetto Attuatore di alcune delle attività dell'Accordo di Programma, tra cui l'intervento di "Messa in sicurezza d'emergenza dell'area pubblica denominata Parco di Passo Gavia – Comune di Brescia" ed, all'uopo, è stata sottoscritta in data 24 aprile 2013 una Convenzione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia ed il Comune di Brescia;
- in data 14 ottobre 2014 si è tenuta la Conferenza dei Servizi nella quale i partecipanti hanno espresso parere favorevole al progetto;
- con Decreto Direttoriale n. 5378 del 17 ottobre 2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato le risultanze dei lavori della Conferenza ed ha demandato al Responsabile del Procedimento ogni attività relativa all'accoglimento delle raccomandazioni presentate in sede di Conferenza;

- tale Decreto Direttoriale, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nullaosta o parere, comunque denominato, di competenza delle amministrazioni partecipanti;
- il Responsabile del Procedimento, Ing. Silvia Carecchio (cfr. Determina prot. n. 3277 del 7 agosto 2014) a seguito della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi del 14 ottobre 2014, avendo espresso parere favorevole al progetto, ha proceduto alla validazione tecnica del progetto ed ha contestualmente attestato, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'immediata realizzabilità dei lavori;
- con nota prot. n. C-01463 del 15 aprile 2015, il Responsabile del Procedimento, Ing. Silvia Carecchio, ha richiesto l'avvio delle procedure aziendali per l'affidamento delle attività di che trattasi;
- con Determina prot. n. C-01470 del 15 aprile 2015 l'Ing. Camilla Cicerone è stata nominata Responsabile del Procedimento, in sostituzione dell'Ing. Silvia Carecchio;
- con Determina prot. n. C-0165 del 28 aprile 2015 l'Ing. Camilla Cicerone è stata nominata Project Manager, in sostituzione dell'Ing. Silvia Carecchio;
- con provvedimento prot. C-2413 del 23/06/2015 il Presidente e Amministratore Delegato ha determinato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., di procedere all'acquisizione delle attività in oggetto ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per un importo di spesa complessivo stimato in € 350.438,86 di cui € 11.812,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- in data 24 luglio 2015 il bando di gara inerente alle attività da affidare è stato pubblicato sulla G.U.U.E. S141 259681-2015-IT e che, ai sensi di legge, è stata data altresì pubblicità all'appalto mediante trasmissione dell'estratto del bando alla G.U.R.I e a due quotidiani;
- che il bando e la documentazione a corredo dello stesso sono stati pubblicati sul sito istituzionale all'indirizzo www.sogesid.it.

PRESO ATTO

- che nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento delle predette attività il Commissario Straordinario S.I.N. Brescia Caffaro, con nota prot. n. 22 del 2/10/2015 (ns protocollo E-11210 del 15/10/2015) e prot. n. 28 del 16/112015 (ns protocollo E-12520 del 16/11/2015) ha chiesto, in ragione della ricollocazione dei finanziamenti operata dal Comitato tecnico di indirizzo e controllo previsto dall'Accordo di Programma SIN Brescia Caffaro, la sospensione della procedura di gara in oggetto;

- che, in considerazione della predetta richiesta, con nota prot. C-04060 del 10/11/2015, il Responsabile del Procedimento, ha chiesto di procedere alla revoca in autotutela della determina a contrarre e degli atti reltivi all'affidamento delle attività in oggetto.

VISTI

- L'art. 21-quinquies della legge 241/90 e s.m.i. ai sensi del quale, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge.
- L'art. 13, comma 2, del Disciplinare di Affidamento allegato al bando di gara che espressamente recita "E' facoltà insindacabile della Sogesid S.p.A., sospendere e/o annullare in ogni momento il bando e la presente procedura, senza che ciò costituisca titolo per eventuali richieste di risarcimento del danno da parte dei Concorrenti. In tal caso, nessun compenso o rimborso sarà riconosciuto per la presentazione della documentazione accompagnatoria dell'offerta e la documentazione presentata non verrà restituita, a eccezione *di quella di cui al successivo art. 18 del presente Disciplinare.*"

CONSIDERATO

- che la revoca, intervenuta prima dell'aggiudicazione provvisoria, non comporta alcun indennizzo. In questo senso si richiama la Sentenza TAR Lazio – Roma, Sez. III bis, Sentenza 24.03.2009, n. 3063, la quale specifica che la scelta della revoca risulta maggiormente libera in assenza di una posizione giuridica consolidata delle controparti quale quella determinata, ad esempio, da un provvedimento di aggiudicazione. Infatti:"*...fino a quando non sia intervenuta l'aggiudicazione, rientra nella potestà discrezionale dell'ente pubblico disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna o anche solo da sconsigliare la prosecuzione della gara (TAR Sicilia, Palermo, sez. I, 8 aprile 2008, n. 456)*"; in ragione del fatto, precisa il TAR nella stessa sentenza, che:"*l'articolo 21-quinquies, comma 1, della Legge n.241 del 1990 sancisce l'obbligo dell'amministrazione di provvedere all'indennizzo dei soggetti direttamente interessati, quale ristoro dei pregiudizi provocati dalla revoca, con riguardo ai provvedimenti amministrativi ad efficacia durevole, tra i quali non rientra il bando di gara.*";

DETERMINA

- Per le ragioni rappresentate dal Commissario Commissario Straordinario S.I.N. Brescia Caffaro con le note prot. n. 22 del 2/10/2015 e prot. n. 28 del 16/112015 di revocare in autotuela, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della legge 241/90 e s.m.i., la determina a contrarre C-2413 del 23/06/2015, il bando di gara, il Disciplinare di Affidamento, il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e tutti gli atti consequenziali della procedura di gara aperta per l'affidamento delle attività inerenti all'Intervento di "Messa in sicurezza d'emergenza dell'area pubblica denominata Parco di Passo Gavia" – Comune di Brescia CIG 633600196C.
- Di dare atto che la revoca della gara interviene in una fase antecedente all'aggiudicazione provvisoria, in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato, pertanto di non dover procedere ad alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti.

DISPONE

- La trasmissione della presente determinazione al Responsabile del Procedimento affinché comunichi l'avvenuta revoca ai concorrenti, mediante raccomandata o posta elettronica certificata.
- La restituzione delle offerte a tutti i concorrenti e la pubblicazione di un apposito avviso sul sito aziendale.

Il Presidente e Amministratore Delegato
(Ing. Marco Staderini)